



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 969/2024
Tit./Fasc./Anno 3.7.3.0.0.0/3/2007

DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione a fruire dei permessi previsti dall'art.33 comma 3° e 6° della Legge 05/02/1992 n. 104 e successivamente integrato e modificato dal D.lgs. n. 105/2022 - Dipendente "Omissis" (vedi allegato A).

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrà.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrà con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 19/02/2024

Il Dirigente

Dott. Antonio Calandriello

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

La sottoscritta Responsabile del Procedimento nominata con Determina Dirigenziale N. 1738 del 17/04/2023, con incarico confermato e prorogato con successiva D.D. n. 5949 del 21/12/2023, sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione.

Al tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 6 Bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi anche potenziali.

Premesso che:

- con legge n. 104 del 05.02.1992 il legislatore Statale ha emanato disposizioni in materia di tutela dei portatori di handicap;
- nell'ambito delle agevolazioni previste dalla succitata legge a sostegno dei soggetti portatori di handicap, l'art. 24 comma 1° lett. a) della legge 183 del 04/11/2010 ha sostituito il testo dell'art. 33, comma 3°, della legge n. 104/92., prevedendo che a condizione che la persona in situazione di handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero, entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, oppure, siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, anche in maniera continuativa;
- l'art. 24 della legge 183 del 04/11/10 ha modificato, inoltre, l'art. 20, comma 1°, della legge n. 53 del 2000, eliminando i requisiti della continuità e della esclusività dell'assistenza, quali presupposti necessari ai fini della fruizione dei permessi da parte dei beneficiari in caso di non convivenza con il familiare disabile;
- con il nuovo D.lgs. n. 105/2022, viene riformulato il novellato del comma 3, art. 33, legge 104/1992, eliminando il principio del "referente unico" per l'assistenza al familiare con disabilità grave. Fermo restando l'utilizzo alternato e comunque il limite massimo complessivo di 3 giorni al mese, sarà pertanto, concesso, a **più lavoratori** aventi diritto a richiedere l'autorizzazione per accedere alla fruizione dei permessi previsti dalla legge 104/1992, assistere la stessa persona con disabilità grave, distribuendo in tal modo il carico di cura.

Vista:

l'istanza prot. n. 11538 del 13/02/2024, il dipendente "Omissis" , in servizio a tempo pieno presso la Direzione Ambiente con il profilo professionale di "Operatore Esperto Amministrativo", ha chiesto di fruire dei 3 giorni di permesso mensile per assistere la propria suocera Sig.ra "Omissis" riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della Legge 104/92, come si evince dall'allegato verbale definitivo approvato dall'ASL di Palermo relativo alla seduta del 09/11/2023 e rilasciato dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap ai sensi dell'art.20, comma 1, della Legge 03/08/2009 n.102, **non soggetto a**

revisione.

Preso atto altresì:

- che a corredo di tale istanza la dipendente "Omissis" ha dichiarato, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei requisiti previsti dall'art. 33 comma 3° della Legge 104/92 per il riconoscimento dei benefici di cui trattasi e **si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione alle notizie e fatti dichiarati;**

- che i permessi possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili, ai sensi dell'art. 19 c. 6° del CCNL Comparto Enti Locali del 06/07/95, qualora il dipendente opti per la fruizione frazionata dei permessi giornalieri;

- che i permessi di cui all'art.33, comma 3°, della Legge 104/92 sono utili ai fini della maturazione delle ferie, tredicesima mensilità ed anni di servizio (art.19 c.6° CCNL Comparto Enti Locali del 06/07/95, circolare Funzione Pubblica n.208/225 e circolare Inpdap n.35 del 10/07/2000).

Dato atto che, per il seguente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Ritenuto, pertanto:

- in relazione a quanto emerso dell'istruttoria dell'Ufficio che ricorrono i presupposti per il riconoscimento alla dipendente "Omissis" dei benefici dell'ex art. 33, comma 3° Legge 104/92, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 105/2022.

- Vista la L.142/1990 come recepita dalle L.R. 48/91 e 23/98;
- Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.to Lgs 18/08/2000, n.267;
- Viste la L.r. n.30/00;
- Vista la L.r. n. 7/2019;
- Visto l'art. 4, comma 2° D.to L.vo 165/01;
- Visto D.lgs. n. 105/2022;

PROPONE

-

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

1. DI AUTORIZZARE la dipendente "Omissis" a fruire di giorni tre di permesso mensile per assistere la propria suocera Sig.ra "Omissis" riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della Legge 104/92, come si evince dall'allegato verbale definitivo

approvato dall'ASL di Palermo e rilasciato dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap ai sensi dell'art.20, comma 1, della Legge 03/08/2009 n.102, **non soggetto a revisione.**

2. DI TRASMETTERE:

-
- copia della presente Determinazione Dirigenziale alla dipendente "Omissis" presso la Direzione Ambiente- Sede;
- copia della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Ambiente-Sede.

Palermo lì 19/02/2024

Operatore Esperto Amministrativo

Sig.ra Matilde Mazzola

Responsabile del Procedimento

E.Q. Dott.ssa Maria Rosa Ferraù

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'